

organizzato dalla Medcenter — agli atti, risultavano invece, dimissionari — avendo così titolo a partecipare ai corsi di formazione — (è intuibile che la riassunzione di quei corsisti stava a cuore a qualcuno!), si rifiutava, quindi, di firmare le cartelle di attestazione di frequenza al corso di formazione dei soggetti in questione;

a far data dall'ottobre 1999, il signor Cosenza comincia a subire intimidazioni, dapprima attraverso messaggi registrati nella propria segreteria telefonica e successivamente, con biglietti, contenenti frasi inequivocabilmente minatorie, rinvenuti nella propria cassetta postale e sul parabrezza anteriore della propria autovettura che, peraltro, divenne anche oggetto di danneggiamenti;

la reiterazione degli strani episodi, ha indotto il signor Francesco Cosenza, a mutare il proprio atteggiamento rispetto agli stessi, considerandoli, dunque, nel loro reale e grave significato e non più, come in un primo tempo, quale frutto di scherzi o, al più, di invidie e gelosie per la posizione lavorativa di vertice nell'azienda, ed essendo, peraltro, inequivoca la correlazione delle minacce all'attività lavorativa, il signor Cosenza, ha assunto la determinazione di esporre i fatti al Direttore del Personale, il signor Nobile, il quale, dal canto suo, lo rassicurò circa la « normalità » degli stessi, già in passato verificatisi nei confronti dei precedenti coordinatori della Medcenter;

la mattina del 4 Dicembre 1999, però, il rinvenimento sul retrovisore esterno della propria autovettura, di due bossoli per pistola, è stato il grave episodio che ha indotto il signor Francesco Cosenza a denunciare i fatti presso gli Uffici del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Villa San Giovanni, consegnando contestualmente i cartoncini ricevuti e riportanti frasi minacciose ed i due bossoli per pistola, calibro 7,65;

il signor Francesco Cosenza è stato licenziato dalla ditta Medcenter;

considerevolmente ingenti sono stati i finanziamenti statali stanziati per lo svol-

gimento dei corsi di formazione professionale —:

se non si ritenga opportuno procedere ad un'ispezione per verificare le irregolarità evidenziate dal signor Cosenza;

se consti che sussistessero le condizioni per il suo licenziamento;

se, in ordine alla denuncia fatta dal Cosenza, la Magistratura abbia avviato, o meno, alcun provvedimento e, in caso positivo, lo stato dello stesso;

se si ritenga doversi procedere ad accertamenti sul regolare svolgimento dei corsi di formazione organizzati con la Medcenter e sulle modalità ed i requisiti di ammissione agli stessi. (4-28982)

Apposizione di firme ad una interpellanza urgente.

L'interpellanza urgente Pisanu ed altri n. 2-02304, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 14 marzo 2000, è stata successivamente sottoscritta dai deputati Filocamo, Aprea, Gazzara, Tremonti, Giovine, Fratta Pasini, Gagliardi, Divella e Stagno D'Alcontres.

Apposizione di firme a interrogazioni.

L'interrogazione a risposta immediata Manzione n. 3-05300, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 14 marzo 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Lamacchia.

L'interrogazione a risposta immediata Nesi n. 3-05295, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 15 marzo 2000, deve intendersi così sottoscritta: Nesi, Novelli, Grimaldi, Ortolano, Muzio e Maura Cossutta.